

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificazione del prodotto**

Nome commerciale	R134a
Nostro codice	TR134
Descrizione chimica	1, 1, 1, 2 – Tetrafluoroetano N. CAS: 811-97-2 N. CE: 212-377-0 N. REACH: 01-2119459374-33-0012

**1.2 Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi consigliati**

Settore industriale: Refrigerazione e condizionamento
Tipo di impiego: Gas refrigerante per impianti frigoriferi e condizionatori
Applicazione: Industriale e professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

MARIEL SRL
Via Olubi, 5 – 28013 GATTICO (NO) – Italia
Telefono : +39 0322 838319
Fax : +39 0322 838813
E-mail : laboratorio@mariel.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Mariel Srl 0322 838319 Lun./Ven.: 8.30-12.30 / 13.30-17.30

Centri antiveleni sul territorio nazionale (servizio 24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Grande - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

Classificazione EU 67/548/EEC o 1999/45/EC

Questa sostanza non è classificata come pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta**Pittogrammi di pericolo****GHS04**

Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
Consigli di prudenza	P410: Proteggere dai raggi del sole P403: Conservare in luogo ben ventilato
Altre informazioni	Contiene gas fluorurati ad effetto serra disciplinati dal protocollo di Kyoto

2.3 Altri pericoli

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono provocare asfissia per una riduzione del livello di ossigeno. Il contatto con il liquido può provocare congelamento e gravi lesioni oculari.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Sostanza

Nome della sostanza	Contenuto	N. CAS	N. CE	N° Registrazione REACH
1, 1, 1, 2 – Tetrafluoroetano	100%	811-97-2	212-377-0	01-2119459374-33-0012

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere le sezioni 8, 11, 12 e 16

4. Misure di primo soccorso



Informazioni generali: Se la persona è in stato di incoscienza, porla su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. Non somministrare alcunché a persone incoscienti. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi o dei sintomi consultare un medico.

Note per il medico: Non somministrare adrenalina o sostanze simili.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Rimuovere il soggetto dall'area contaminata e portarlo all'aria aperta. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	In caso di contatto con il liquido, disgelare le parti del corpo interessate con acqua tiepida. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare un medico in caso di dolore persistente o comparsa di ustioni da freddo.
Contatto con gli occhi	Rimuove eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	L'ingestione è improbabile a causa delle proprietà fisiche del prodotto (gas). Fare riferimento alla sezione "Inalazione".

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile Polvere estinguente o CO2
Mezzi di estinzione non idonei	Nel caso d'incendi più importanti, utilizzare schiuma alcool resistente e acqua nebulizzata Nessuno a nostra conoscenza

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di aumento di pressione.

Questo prodotto non è infiammabile ma se mescolato con aria sotto pressione ed esposto a particolari temperature, potrebbe incendiarsi. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori / cisterne esposte a calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi completi e un apparecchio di protezione delle vie respiratorie isolante e autonomo (autorespiratore).

Altre informazioni

Utilizzare sistemi di estinzione compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Vedere la sezione 10 «Stabilità e reattività»

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Contattare immediatamente il personale di emergenza. Indossare l'attrezzatura di protezione. Tenere lontano le persone senza protezione e far evacuare in aree di sicurezza. Arieggiare/ventilare la zona o il locale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.